



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO"

DECOLLATURA (CZ) - VIALE STAZIONE, 70 - Tel. 0968 63309 - 0968 61377

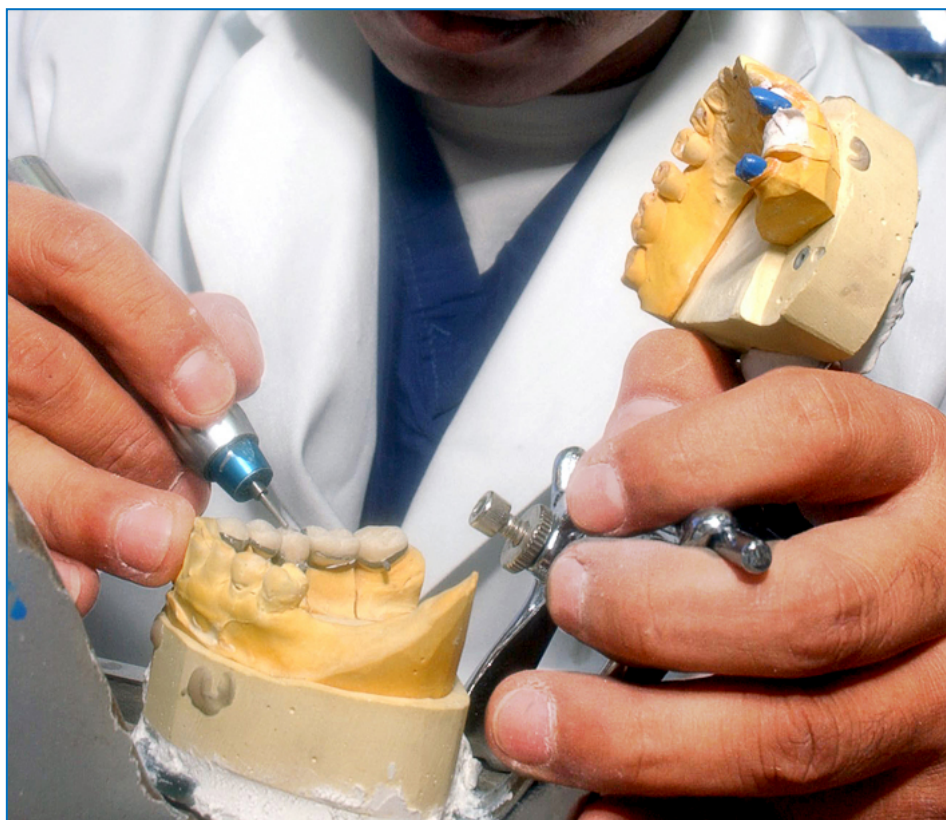
C.F. 99000720799 - C.M. CZIS00300N

Mail: czis00300n@istruzione.it - PEC: czis00300n@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 452 del 10/12/1997)



**CLASSE V SEZ. D
IPSSS "LAMEZIA TERME"
INDIRIZZO ODONTOTECNICO**

Prot. n.3745 del 15/05/2019

**IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF.SSA DE FAZIO FABIOLA**

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. D – IPSSS	6
PROFILO ODONTOTECNICO.....	7
CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI.....	7
COSA SI PUO’ FARE DOPO GLI STUDI.....	7
COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA.....	8
COMPETENZE TRASVERSALI.....	8
ARTICOLAZIONE DEL CORSO (Materie, insegnamenti, argomenti).....	9
QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO	10
ELENCO ALUNNI	11
Composizione della classe e dati statistici.....	11
Continuità dei docenti.....	11
Obbiettivi generali:.....	12
Formativi	12
Educativi.....	12
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali.....	12
Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze.....	13
Attività di integrazione e di ampliamento dell’offerta formativa	13
IL PROFILO DELLA CLASSE	14
Strumenti di verifica.....	15
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni	15
Indicatori per la valutazione del Profitto	15
Indicatori per la valutazione dell’impegno:.....	16
Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell’interesse:	16
Indicatori per la valutazione del metodo:	16
Indicatori per la valutazione della progressione:.....	16
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	17
TABELLA CREDITO SCOLASTICO.....	17
Totale punti anno corrente.....	18
Percorso di Alternanza scuola lavoro	18
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.....	20
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO.....	21
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	21
Premessa.....	21
La notte della Città di Mario De Grazia.....	22



Sicurezza e Igiene.....	23
Primo Soccorso.....	24
CLIL.....	25
RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	26
ITALIANO	26
RELAZIONE FINALE	26
Competenze disciplinari	26
Metodo e strumenti di lavoro.....	26
Verifiche e valutazioni.....	26
Obiettivi raggiunti	26
PROGRAMMA SVOLTO	27
STORIA	28
RELAZIONE FINALE	28
Competenze disciplinari	28
Metodo e strumenti di lavoro.....	28
Verifiche e valutazioni.....	28
Obiettivi raggiunti	28
PROGRAMMA SVOLTO	29
INGLESE.....	30
RELAZIONE FINALE	30
Obiettivi disciplinari	30
Metodo e strumenti di lavoro.....	30
Verifiche e valutazioni.....	30
Obiettivi raggiunti	30
PROGRAMMA SVOLTO	31
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	32
RELAZIONE FINALE	32
Competenze disciplinari	32
Metodo e strumenti di lavoro.....	32
Verifiche e valutazioni.....	32
Obiettivi raggiunti	32
PROGRAMMA SVOLTO	33
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	34
RELAZIONE FINALE	34
Competenze disciplinari	34



Metodo e strumenti di lavoro.....	34
Verifiche e valutazioni.....	34
Obiettivi raggiunti	34
PROGRAMMA SVOLTO	35
DIRITTO COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE	37
RELAZIONE FINALE	37
Competenze disciplinari	37
Metodo e strumenti di lavoro.....	37
Verifiche e valutazioni.....	37
Obiettivi raggiunti	37
PROGRAMMA SVOLTO	38
GNATOLOGIA	39
RELAZIONE FINALE	39
Competenze disciplinari	39
Metodo e strumenti di lavoro.....	39
Verifiche e valutazioni.....	39
Obiettivi raggiunti	39
PROGRAMMA SVOLTO	40
SCIENZE MOTORIE	41
RELAZIONE FINALE	41
Competenze disciplinari	41
Metodo e strumenti di lavoro.....	41
Verifiche e valutazione.....	41
Obiettivi raggiunti	41
PROGAMMA SVOLTO.....	42
MATEMATICA	43
RELAZIONE FINALE	43
Obiettivi disciplinari	43
Metodo e strumenti di lavoro.....	43
Verifiche e valutazioni.....	43
Obiettivi raggiunti	43
PROGRAMMA SVOLTO	44
RELIGIONE	46
RELAZIONE FINALE	46
Obiettivi disciplinari	46



Contenuti analizzati	46
Metodo e strumenti di lavoro.....	46
Obiettivi raggiunti	46

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA



Il presente documento è stato redatto ed approvato in data 14/05/2019 dal Consiglio di Classe della classe Quinta sez. D dell' IPSSS di Lamezia Terme. Esso rappresenta il testo elaborato dai docenti del Consiglio di classe, che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe.
Pubblicato all'albo il 15/05/2019.

Docente coordinatore: DE FAZIO Fabiola

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. D – IPSSS

Anno scolastico 2018/2019

DOCENTE	MATERIA	
Morrone Anna	Lingua e letteratura italiano	<i>Anna Morrone</i>
Morrone Anna	Storia	<i>Anna Morrone</i>
Folino Angelina	Lingua e letteratura inglese	<i>Angela Folino</i>
Pugliano Giuseppe	Matematica	<i>Giuseppe Pugliano</i>
Bevilacqua Gianfranca	Diritto e legislazione socio sanitaria	<i>Gianfranca Bevilacqua</i>
Alfieri Azzurra	Scienze dei materiali dentali	<i>Azzurra Alfieri</i>
Torchia Valeria	Gnatologia	<i>Valeria Torchia</i>
De Fazio Fabiola	Esercitazione di laboratorio odontotecnico	<i>Fabiola De Fazio</i>
Viola Massimo	Scienze motorie	<i>Massimo Viola</i>
Ciccomartino Emanuela	Religione	<i>Emanuela Ciccomartino</i>

Il Dirigente Scolastico
(Dott Antonio Caligiuri)

PROFILO ODONTOTECNICO

L'Odontotecnico si qualifica per essere una figura professionale altamente specializzata che progetta e realizza apparecchi di protesi dentaria in base alle indicazioni fornite dal Medico dentista, col quale collabora a stretto contatto.

L'Odontotecnico è in grado di applicare contemporaneamente attività progettuali e pratiche che gli consentono di eseguire ogni fase di progettazione e realizzazione di apparecchi ortodontici, nel rispetto delle più moderne e rigorose tecniche scientifiche.

Precisione, abilità artigianale, attenzione scientifica sono doti che vengono esaltate dalla qualità di Odontotecnico conferendogli una specializzazione richiesta e stimata.

La scuola odontotecnica è una Scuola di specializzazione para-sanitaria, che prevede nell'arco del quinquennio, materie formative di base che si alternano a discipline altamente tecnologiche dell'area professionalizzante (Scienza dei materiali dentali, Anatomia Fisiologia e igiene, Gnatologia ed Esercitazioni di laboratorio odontotecnico), per offrire ai giovani una formazione completa in un settore dalle enormi possibilità occupazionali.

L'odontotecnico è responsabile dell'esecuzione e della fornitura al medico odontoiatra che ne ha curato le impronte di ogni tipo di protesi fisse, mobili, combinate, ortodontiche, realizzate con materiali in continua evoluzione.

Seguendo la programmazione didattica di 5 anni, gli alunni acquisiscono le conoscenze che li preparano all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria, in quest'arco di tempo sono previste oltre alle normali lezioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio anche un percorso di alternanza scuola-lavoro che proietta gli allievi nel mondo del lavoro tramite collaborazioni con laboratori ed esperti esterni.

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Il Corso per Odontotecnici prepara figure professionali attraverso un ciclo di studi quinquennale con un esame finale, al termine del quinto anno, per il conseguimento:

del Diploma di Maturità Professionale, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
del Diploma di Abilitazione alla Professione, che conferisce l'Abilitazione alla Professione di Odontotecnico.

COSA SI PUO' FARE DOPO GLI STUDI

(Sblocchi formativi e lavorativi)

- Impiego presso laboratori odontotecnici, pubblici o privati
- Possibilità di essere titolari di laboratorio odontotecnico (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione, da sostenere presso il nostro Istituto dopo il superamento dell'esame di maturità, nel mese di settembre o ottobre successivi).
- Attività commerciale come agente di commercio di prodotti odontoiatrici-odontotecnici.
- Consulente tecnico scientifico presso aziende del settore (assiste nella progettazione, costruzione e sviluppo delle tecniche applicative di un prodotto o strumento odontotecnico).
- Insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali.
- Assistente di laboratorio negli istituti professionali.
- Accesso a tutte le facoltà universitarie ed in particolare a quelle dedicate al settore sanitario (medicina, odontoiatria, infermieristica).
- Corsi di laurea triennale (informatore scientifico del farmaco, assistente di poltrona, igienista dentale).



- Corsi avanzati post diploma di indirizzo (orto protesista, ortodontista).

COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA

In generale, per affrontare al meglio questo corso di studi occorre possedere capacità logiche, organizzative, comunicative e manuali.

È necessario essere in grado di trasferire nella pratica le conoscenze acquisite e studiate, avere una buona manualità e una buona precisione nella realizzazione dei manufatti.

È utile avere particolare interesse per l'anatomia, la chimica, informatica e l'uso dei vari materiali, utilizzo di vari tipi di strumenti e attrezzature, essere disposti a lavorare in un ambiente chiuso ma dinamico e intraprendere dei rapporti di lavoro con medici e professionisti del settore.

È utile che l'allievo abbia capacità di organizzare il proprio lavoro e di seguire i passaggi delle lavorazioni, riuscendo talvolta a superare delle difficoltà ed errori in piena autonomia.

In particolare, l'Odontotecnico deve:

- Impostare il piano di lavoro tecnico ed economico per la costruzione di protesi e la gestione del laboratorio.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe metalliche per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
- Avere conoscenze circa l'anatomia, la fisiologia, e la biomeccanica dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere la biomeccanica delle odontoprotesi;
- Conoscere i materiali dentali e gli strumenti e le tecniche di lavorazione relativa;
- Saper realizzare nel laboratorio odontotecnico, in ogni fase della lavorazione, apparecchi di protesi dentale provvisoria, fissa e mobile, sia singole che a ponte, su modelli forniti da medici dentisti.
- Saper realizzare tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Saper realizzare le protesi dentali in ceramica, scheletriche e ortodontiche
- Saper eseguire tutti i tipi di riparazione.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri.
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.



- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

ARTICOLAZIONE DEL CORSO (Materie, insegnamenti, argomenti)

Il corso di studi è articolato, secondo il nuovo ordinamento, in cinque anni: due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio:

È finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente, si fondano su metodologie di laboratorio per favorire l'acquisizione di concetti e procedure base per la realizzazione dei lavori attinenti al corso.

Il secondo biennio:

Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche e un aumento considerevole delle ore di didattica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Quinto anno:

È finalizzato al conseguimento della maturità, con l'acquisizione delle competenze per la pratica professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, oppure per l'orientamento per gli studi universitari.

Al termine del quinquennio, dopo aver ottenuto il diploma, la scuola propone l'esame di abilitazione necessario per poter essere titolare di laboratorio odontotecnico.



QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

Discipline	1°e2°anno		3°e4°anno		5°anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alter.	1	1	1	1	1
Scienze integrate(Fisica)	2	2			
Scienze integrate(Chimica)	2	2			
Anatomia,Fisiologia,Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4 (4)	4 (4)	
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica	4*	4*	7*	7*	8*
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

() ore riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

*insegnamento affidato al docente tecnico-pratico



ELENCO DEGLI ALUNNI

1	Bernardi Luciano Francesco
2	Bova Giada
3	Buccinnà Alessia
4	Calabrese Antonietta
5	De Gennaro Sara
6	De Sensi Andrea
7	Isabella Giuseppe
8	Mangione Nicola
9	Masynets Artur
10	Molinaro Mattia Ruslan
11	Nicastri Marco
12	Palmieri Paolo
13	Perri Luca
14	Villella Alessandro

Composizione della classe e dati statistici

La classe 5^a D è composta da 14 allievi effettivamente frequentanti, 10 maschi e 4 femmine, che provengono dall'ex quarta, sez .D, dell'Istituto.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito	Non promossi
2016/17	3°	14	-----	-----	----	14	-----	-----
2017/18	4°	14	-----	-----	----	14	-----	-----
2018/19	5°	14						

Continuità dei docenti

Docenti	Materia/e insegnata/e	Continuità
Morrone Anna	Lingua e letteratura italiana	Dalla classe V
Morrone Anna	Storia	Dalla classe V
Folino Angelina	Lingua e letteratura inglese	Dalla classe I
Pugliano Giuseppe	Matematica	Dalla classe I
Bevilacqua Gianfranca	Diritto e legislazione socio sanitaria	Dalla classe V
De Fazio Fabiola	Esercitazione di laboratorio odontotecnico	II classe e V classe
Alfieri Azzurra	Scienze dei materiali	Dalla classe V
Torchia Valeria	Gnatologia	Dalla classe V
Ciccomartino Emanuela	Religione	Dalla classe I
Viola Massimo	Scienze motorie	Dalla classe V



Obbiettivi generali:

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Conoscere l'Europa
- Educare e formare uomini liberi

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Seminari informativi su varie tematiche
- Metodologia della comunicazione grafica
- Metodologia esperienziale
- Metodologia del problem-solving
- Metodologia della ricerca per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- lavoro di gruppo
- Studio di casi



Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

- Riproposizione degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Utilizzo di studenti tutor che aiutino i compagni in difficoltà
- Frequenti verifiche orali in itinere
- Coinvolgimento degli studenti meritevoli nella creazione di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Orientamento; Orienta Calabria, città di Lamezia Terme e Unical Cosenza
- Partecipazione a diversi convegni organizzati dall'ANTLO
- Partecipazione alle visite guidate organizzate dall'istituto presso aziende del territorio
- Partecipazione spettacolo teatrale " La Divina Commedia" presso teatro Grandinetti
- Attività di sensibilizzazione contro l'uso di stupefacenti con la Polizia di Stato e le unità cinofile
- Attività di sensibilizzazione contro il maltrattamento degli animali a cura dell'associazione
- Mai da soli di Lamezia Terme
- Partecipazione spettacolo teatrale in lingue: " The Blues Brothers, Grease".



IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi (4 femmine e 10 maschi), tutti provenienti dalla IV D. Questa si presenta come un gruppo eterogeneo in quanto la maggior parte risulta interessata e motivata mentre una piccola minoranza ha avuto bisogno di sollecitazioni e stimoli continui. La maggioranza ha evidenziato sin dall'inizio del percorso di studi un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi appropriati e significativi. A tre alunni in particolare va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di ottimi risultati in tutte le discipline. Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza, legata in qualche caso a modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica e ad una frequenza discontinua. Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione e carenze di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro proficuo, e lentezza nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti.

Per condurre con serenità gli alunni verso gli Esami di stato la progettazione didattica è stata improntata al miglioramento e al potenziamento del profilo educativo culturale e professionale e al miglioramento delle capacità argomentative e critiche, in modo da far acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle prove scritte, della prova pratica e del colloquio. Si è cercato di condurre gli alunni all'apprendimento disciplinare mediante la riflessione e l'osservazione della realtà, per cui sono state create situazioni legate alla quotidianità, con applicazione di interazioni verbali, formulazioni di ipotesi, soluzioni di problemi.

Dal punto di vista disciplinare, vi è stato un adeguato rispetto delle norme e dell'ambiente scolastico. In generale, alla crescita culturale, si è affiancata la crescita umana, consentendo un proficuo dialogo educativo che ha aumentato la capacità di riflessione, la capacità di osservare la realtà da diversi punti di vista e la disponibilità all'ascolto. La frequenza è stata in genere regolare, a parte un alunno che, a causa di varie complicazioni di tipo medico, nel corso dell'ultimo triennio ha avuto una frequenza saltuaria.

Gli alunni si mostrano ben inseriti nella vita sociale. La loro estrazione socio-culturale è complessivamente media, risiedono nel comune di Lamezia e nei paesi limitrofi. La socializzazione è stata spontanea. In generale, nel corso degli anni sono stati costruiti rapporti corretti e improntati alla solidarietà ed alla collaborazione. Nel rapporto con i docenti gli allievi hanno avuto complessivamente un comportamento corretto, con disponibilità e proficua partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

Precisiamo che la programmazione didattica delle singole discipline è stata articolata in UDA e, in conformità alle finalità espresse nel POF, in Conoscenze, Competenze e Abilità. Il metodo di lavoro è stato impostato sulla coerenza tra profilo professionale, obiettivi didattici e metodologie.

Nel complesso gli obiettivi educativi e formativi programmati dal CdC nella fase iniziale dell'anno scolastico sono stati raggiunti con un risultato soddisfacente.



Strumenti di verifica

Prove scritte	per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi sintesi
Prove orali	per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva
Prove di laboratorio	per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento
Questionari vero/ falso	per verificare conoscenza, analisi e sintesi
Questionari a scelta multipla	per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione
Interventi in classe	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
Compiti a casa	per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale
Relazioni e documentazione prodotta	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

Conoscenza:	apprendimento dei contenuti tipici della disciplina
Comprensione:	apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
Applicazione:	utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
Analisi:	capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
Sintesi:	capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
Autonomia di giudizio e/o scelta:	rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi



Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

CREDITO SCOLASTICO	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____ PUNTI _____	
PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) <ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza adeguata (90%)▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF <ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF: <input type="checkbox"/> partecipazione a 3 visite di istruzione + 20 ore attività pomeridiane in alternativa <input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo “esterno” <ul style="list-style-type: none">▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l’Istituto (1 certificazione/attività) <input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.) <input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro <input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con la Scuola) <input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTA: La media aritmetica “M” dei voti individua la banda di oscillazione per l’attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di “M” è < 0,66 l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di “M” è > = 0,67 l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se “M” è > di 9 l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda.



Totale punti anno corrente _____

Riepilogo crediti anni: III _____ IV _____ convertiti ai sensi del II D.lgs. n.62/17

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Percorso di Alternanza scuola lavoro

Il curriculum, avente come obiettivo il diploma di maturità, è completato dal percorso di Alternanza scuola/lavoro che è stato realizzato allo scopo di promuovere percorsi di apprendimento, in contesti organizzativi di produzione di beni e servizi, che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

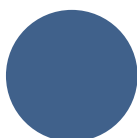
L'alternanza scuola lavoro, costruita con l'apporto del collegio docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, vuole realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro e proporre la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, attuando modalità d'apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Tutto ciò non può che favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili.

Finalità del percorso è stata, quindi, quella di integrare la preparazione di base dei discenti facendogli acquisire idonee competenze sulla normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di sviluppare le loro capacità imprenditoriali facendogli acquisire le competenze necessarie per attivare le procedure amministrative idonee a far nascere una nuova impresa.

La classe ha seguito un percorso di Alternanza Scuola/Lavoro dedicato all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze maturate durante gli anni trascorsi.

Durante il primo anno di alternanza gli alunni hanno partecipato ad una stage di 120 ore presso un laboratorio odontotecnico esterno, affrontando nel percorso ogni tipo di lavorazione manuale possibile, dunque dalla realizzazione di protesi fissa a quella mobile o provvisoria. In questo contesto hanno potuto apprendere tecniche innovative specie nella realizzazione di protesi in metallo-ceramica.



Per dare una maggiore consapevolezza a livello teorico del percorso svolto, durante il percorso di Alternanza Scuola/Lavoro gli alunni sono stati impegnati in diverse uscite e convegni ovviamente inerenti al mondo dell'odontotecnica. In particolar modo gli alunni sono rimasti eccezionalmente sorpresi dalla visita guidata che hanno effettuato presso la "Dentalia Divisione Protesi" di Crotone, dove hanno potuto vedere le migliori attrezzature in campo digitale e non presenti sul mercato.

Il secondo anno di Alternanza Scuola/Lavoro è stato effettuato insieme all'esperto Odt. Natale Chiaravalle, all'interno del laboratorio odontotecnico della scuola.

L'obiettivo finale che si era predisposto per la classe era una protesi fissa integrale ed una protesi mobile superiore.

Malgrado l'asticella degli obiettivi si sia alzata notevolmente, la classe, specie in alcuni elementi, si è impegnata in maniera alquanto notevole portando brillantemente a termine le varie lavorazioni.

Come per l'anno precedente hanno accompagnato il percorso di stage della durata di 120 ore, con delle lezioni teoriche portate sempre dallo stesso esperto e con la partecipazione, spesso attiva, a convegni organizzati dall'ANTLO Calabria sia nei vari centri congressi che in alcune occasioni nell'istituto stesso. Tra l'altro in uno dei convegni organizzati all'interno dell'istituto gli alunni hanno avuto l'onore di conoscere il presidente dell'ANTLO Calabria, il dott. Gianpiero Gagliardi ed anche uno dei massimi rappresentanti del mondo dell'odontotecnica, ovvero il dott. Mario Miceli, detentore di uno dei più ambiti premi del mestiere, cioè la "Spatola d'oro".



Chiaramente questa esperienza è stata molto significativa per i partecipanti data la grande cultura ed esperienza portata dal team che ha presenziato al convegno. Delia Lanzillotta

Durante l'ultimo anno di alternanza Scuola/Lavoro gli alunni hanno partecipato attivamente e con grande costanza a 2 progetti PON. Il primo progetto era incentrato sull'ampliamento delle conoscenze e competenze di base in Scienze dei materiali dentali. Il PON ha avuto come Tutor la prof.ssa Fabiola De Fazio e come esperto l'odt. Natale Chiaravalle.

Il secondo PON invece ha riguardato l'orientamento in uscita presso l'università Magna Grecia di Catanzaro, con un percorso che ha molto interessato gli alunni grazie all'innovazione degli argomenti trattati. Infatti i corsisti hanno avuto modo di ascoltare l'esperta del PON, dott.ssa Delia Lanzillotta, di cellule staminali. Il Tutor interno relativo a questo PON è stato il prof. Francesco Porto Bonacci.

In totale gli alunni hanno raggiunto, attraverso i 2 PON ed altre attività interne, 80 ore di alternanza scuola/lavoro. Con queste ultime ore si è raggiunto il monte ore triennale di 400 ore.

Si evidenzia comunque che alcuni alunni non hanno partecipato ai PON in quanto avevano partecipato durante il mese di Agosto 2018 ad un PON svolto in Inghilterra presso qualificate farmacie nella città di Londra, raggiungendo quindi in anticipo la soglia delle ore previste.





Malgrado la difficoltà degli obiettivi la classe ha superato brillantemente le prove poste avanti a loro, dando così un'ottima impressione anche all'esperto stesso.

Nel complesso la classe ha effettuato un percorso di Alternanza Scuola/Lavoro abbastanza proficuo ed equilibrato negli obiettivi. Partendo dall'impostazione data dai diversi esperti incontrati durante gli anni possiamo quindi affermare che alcuni elementi della classe stessa hanno giovato in particolar modo del percorso stesso, dando una completezza necessaria per intraprendere questo mestiere al termine degli studi. Altri alunni, invece, hanno raccolto meno di ciò che il percorso intero ha offerto, malgrado una presenza ed un impegno abbastanza costante.

Possiamo quindi affermare che le conoscenze offerte dai vari esponenti che hanno partecipato al percorso di questa classe siano stati molto formative ed educanti al mestiere stesso.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- ✓ Partecipazione alla "Mostra dei Corpi Umani";
- ✓ Partecipazione ai "Digital Days";
- ✓ Incontro con la CRI per il "primo soccorso";
- ✓ Flash-mob sulla parità di genere;
- ✓ Flash-mob per la giornata dell'Europa
- ✓ Visita alla fabbrica del tonno Callipo

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- ✓ Orientamento universitario presso l'Università della Calabria.
- ✓ Orientamento presso diverse aziende del settore.

Per quanto riguarda l'**Orientamento**, sono state realizzate specifiche attività per sostenere il processo di scelta degli studenti nel mondo del lavoro o dello studio in riferimento al titolo professionale.



PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- Svolgimento di varie Prime e Seconde Prove degli Esami di Stato degli anni precedenti
- Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (06, 07 e 08/03/2019)
- Svolgimento di varie simulazioni di prove INVALSI

«Cittadinanza e Costituzione»

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo di costruire più ampie competenze di Cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione Civica.

Tutti gli allievi e le Allieve dovranno possedere competenze comuni, tra queste uno spazio significativo e riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione. Sulla base di ciò è stato deciso di affrontare le seguenti tematiche:

- percorso di legalità: libro *“La notte della Città”* di Mario de Grazia, L.Pellegrini ed., 2017.; Gioco di ruolo, interattivo: *“La sfida quotidiana della Legalità”*, a cura di Libera;
- Primo Soccorso;
- Sicurezza ed Igiene.

PREMESSA

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le **competenze sociali**, affermando che esse implicano anzitutto *“competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica”*



«La notte della Città di Mario De Grazia»

«La notte della città»	Descrizione / Fonti / Attività
Percorsi / Progetti	
<p>Diritti umani;</p> <p>dignità della persona umana;</p> <p>dialogo interculturale, discriminazione ed inclusione;</p> <p>democrazia e rischio autocrazia/dittatura;</p> <p>garanzie;</p> <p>responsabilità: scelta “zona bianca”, abbandono delle ambiguità pseudo mafiose;</p> <p>comprendere e testimoniare che il “nemico” non è il <i>diverso</i>, bensì il comportamento mafioso e criminale.</p>	<p><u>L’educazione: l’utopia necessaria:</u> “Di fronte alle molte sfide che ci riserva il futuro, l’educazione ci appare come un mezzo prezioso e indispensabile che potrà consentirci di raggiungere i nostri ideali di pace, libertà e giustizia sociale.” Jacques Delors, da: “L’educazione è un tesoro”</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Così recitava un manifesto affisso sui muri di Berlino nel 1994:” <i>Il tuo Cristo è ebreo. La tua macchina è giapponese. La tua pizza è italiana. La tua democrazia greca. Il tuo caffè brasiliano. La tua vacanza turca. I tuoi numeri arabi. Il tuo alfabeto latino. Solo il tuo vicino è uno straniero.</i>”</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Costituzione della Repubblica Italiana (01.01.48) Art. 2. “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. Art. 3 I co. “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...”</p> <p>Dichiarazione Universale dei diritti umani (10.12.48) art. 1. “Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti”.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Lettura e commento libro; Incontro con l’Autore. Partecipazione interattiva al gioco di ruolo, a cura di <i>Libera</i>.</p> <p>Lettura e commento fonti normative.</p> <p>Acquisizione dati fenomeno “Riace” e commenti critici.</p> <p>Argomento “discriminazione”, simulazione e risvolti emotivi in Classe: report in plenaria.</p> <p>Film: “<i>Die Welle</i>”, D.Gansel. '07.</p> <p>Film: “<i>La parola ai giurati</i>”, S.Lumet, '57.</p> <p>Vicenda “Lea Garofalo”, processi in Corte d’Assise MI vs C.Cosco + altri.</p>



«Sicurezza e Igiene sui luoghi di lavoro in riferimento al codice deontologico»

«Sicurezza e Igiene sui luoghi di lavoro in riferimento al codice deontologico»	Descrizione
Percorsi/Progetti/Attività In riferimento al decreto legislativo n 81/08, sono stati sviluppati percorsi, progetti e attività laboratoriali al fine di evidenziare quelli che sono i diritti e i doveri nel contesto lavorativo.	“Programmi e interventi volti a garantire il controllo dei punti critici per la sicurezza e la protezione dei lavoratori” La metodologia di impostazione è stata effettuata nella convinzione che la gestione integrata delle norme e procedure per la sicurezza, attraverso il coinvolgimento di tutti gli interessati, e per mezzo di un documento chiaro nelle responsabilità e nei compiti assegnati, possa garantire la massima produttività nella massima sicurezza. Nel manuale della sicurezza vengono definiti le responsabilità, i compiti e le interrelazioni delle varie figure aziendali nonché il flusso informativo e gli strumenti di riscontro delle attività svolte, allo scopo di rendere chiari e univoci i criteri di funzionamento del sistema sicurezza aziendale in relazione alle prescrizioni di legge in materia.



«Primo Soccorso»

«Primo Soccorso»	Descrizione
Percorsi/Progetti/Attività Sono state analizzate sia dal punto di vista teorico che pratico, attraverso lezioni interattive “manovre salvavita”: <ul style="list-style-type: none">● rianimazione cardi-polmonare;● disostruzione delle vie aeree;● arresto di un'emorragia	“Incontro con la CRI per quel che concerne le competenze di primo soccorso” Come previsto dal D-Lgs 81/08, i volontari qualificati della Croce Rossa Italiana hanno tenuto corsi di primo soccorso nella nostra scuola (di una durata di 8 ore) attraverso lezioni teoriche e pratiche volte alla loro certificazione.



Percorso CLIL

DNL con metodologia CLIL

Il Consiglio di Classe del 29.01.19 verbale n 3 ha individuato come DNL la disciplina Gnatologia (Prof.ssa Valeria Torchia), in quanto materia d'indirizzo. Per l'attuazione del percorso CLIL si è proceduto in applicazione della norma vigente, alla collaborazione tra il docente di DNL e il docente di lingua straniera della classe 5D, finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze.

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
Dental Implants; Porcelains; Resins.	L'attuazione della metodologia CLIL ha rappresentato un approccio linguistico per rafforzare l'insegnamento e l'apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per l'assimilazione di altri contenuti. Sulla base di questo sono state scelte le tematiche, di fianco riportate, in quanto rispecchiano più discipline d'indirizzo.

Sono state individuate le relative tematiche al fine di determinare:

Capacità di formulare ipotesi;

Interpretare fenomeni relativi a processi di prevalente contenuto chimico;

Trarre conseguenze ed individuare procedure di verifica;

Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione della protesi.



RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si riportano le relazioni dei singoli docenti ed i relativi programmi svolti. Nei programmi sono indicate, per ciascuna materia, esclusivamente le ore impiegate per la trattazione degli argomenti. Vengono altresì indicate le ore totali della disciplina comprensive di ogni attività svolta..

ITALIANO

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua e della letteratura italiana è quello di aiutare lo studente ad acquisire un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi che quotidianamente riceve attraverso canali comunicativi diversi e quindi a dare spunti di riflessione sulle numerose problematiche che riguardano lo sviluppo sociale e culturale. Lo studio della letteratura è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di leggere nel testo letterario l'appartenenza ad una cultura specifica. Pertanto l'alunno al termine del percorso è in grado di leggere e comprendere un testo letterario individuando le tematiche essenziali; saper produrre un testo corretto e sapersi esprimere in modo chiaro e semplice. Le competenze sono state acquisite in maniera diversificata

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi che sono stati oggetto di discussione e ipotesi interpretative. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su classroom. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e problem solving. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità flipped.

Libro di testo:

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli, da tutti gli alunni. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un buon livello di conoscenze e competenze. Un esiguo numero possiede ottime capacità e conoscenze. Tutti comunque hanno sempre dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina

Lamezia Terme lì 14/05/2019

La docente
Prof.ssa Anna Morrone



PROGRAMMA SVOLTO

IL VERISMO E IL NATURALISMO

I caratteri del Naturalismo francese

G Verga: vita, opere e profilo letterario

I malavoglia, lettura e commento di “Rosso Malpelo”

Il ciclo dei vinti

IL DECADENTISMO e IL SIMBOLISMO

La Scapigliatura

Carducci: vita, opere e profilo letterario

Giovanni Pascoli : vita, opere e profilo letterario

La poetica del fanciullino e il simbolismo

Myrica: “X agosto” analisi testuale e commento

Gabriele D’Annunzio :vita e profilo letterario

L’estetismo il superomismo

Alcyone: analisi e commento “Meriggio”

“Il piacere” la trama

Le Laudi: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”

LE AVANGUARDIE DEI PRIMI ANNI 900:

Italo Svevo: vitaopere e profilo letterario

La Coscienza di Zeno la trama

Luigi Pirandello: vita, opere e profilo letterario

Il Fu Mattia Pascal

Uno Nessuno Centomila

Novelle per un anno

DAGLI ANNI VENTI ALLA SECONDA META’ DEL 900:

TRA ERMETISMO E ANTINOVECENTISMO:

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e profilo letterario

Sentimento del tempo e il dolore

L’allegria: “Il porto sepolto” analisi testuale e commento

Eugenio Montale: vita, opere e profilo letterario

Ossi di seppia: analisi testuale e commento

Spesso il Male di Vivere ho Incontrato.

Salvatore Quasimodo: vita, opere e profilo letterario

Primo Levi: vita, opere e profilo letterario

Lamezia Terme li 14/05/2019

La docente
Prof.ssa Anna Morrone



STORIA

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della storia ha il proposito di aiutare gli alunni a capire la genesi del mondo contemporaneo, a cogliere l'origine dei problemi della società e a capire il valore delle conquiste realizzate. Pertanto lo studio della storia è stato finalizzato all'acquisizione della disciplina non come semplice memorizzazione ma come comprensione delle strutture di un lungo periodo. Si è mirato a confrontare le diverse ideologie indicandone affinità e differenze cercando di avere sempre un atteggiamento propositivo. Naturalmente le competenze sono state acquisite in maniera diversificata.

Metodo e strumenti di lavoro

Di ogni periodo storico sono stati sottili nati e gli eventi che ne hanno dato un'impronta decisiva. L'approccio allo studio della storia è stato posto in modo problematico per stimolare la partecipazione e favorire la capacità di riflessione e sintesi. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su classroom. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e problemsolving. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità flipped.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli, da tutti gli alunni. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un buon livello di conoscenze e competenze. Un esiguo numero possiede ottime capacità e conoscenze. Tutti comunque hanno sempre dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

La docente
Anna Morrone



PROGRAMMA SVOLTO

L'Italia tra Ottocento e Novecento

L' Età giolittiana

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

La Prima guerra mondiale

La fine del conflitto e i trattati di pace

Il dopoguerra

La Rivoluzione russa

Il declino europeo e il primato americano

Lo sviluppo dei partiti politici nel dopoguerra

I regimi totalitari in Europa

Il fascismo

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa

Il nazismo

L'URSS di Stalin

La Seconda guerra mondiale

Hitler aggredisce l' Europa: la Seconda guerra mondiale

Il conflitto si allarga: URSS, USA e Giappone

La persecuzione e lo sterminio degli ebrei

Il movimento partigiano

La fine della guerra

Il periodo della guerra fredda

La nascita della repubblica In Italia

La Costituzione

Gli anni del centrismo

Il Boom economico

Lamezia Terme lì 14/05/2019

La docente
Prof.ssa Anna Morrone



INGLESE

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della lingua inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio o per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo “Dental topics”, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a trattazioni sintetiche degli argomenti trattati, LIM, materiale pubblicato su classroom, didattica digitale. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione interattiva, mappe concettuali, peer tutoring, problem solving.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, trattazione sintetica di argomenti, simulazione terza prova, reports, report sull'alternanza scuola lavoro. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate di vario genere

Obiettivi raggiunti

Pur partendo da un livello complessivamente positivo nel possesso dei prerequisiti, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità, una buona parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con una certa costanza, il gruppo è emerso per volontà e metodo di studio, raggiungendo ottimi livelli, mentre un gruppo si è impegnata in modo discontinuo nello studio degli argomenti trattati pertanto i risultati si mantengono su una buona sufficienza, comunque è stato acquisito da parte di questi alunni, nel corso dell'anno scolastico, una conoscenza dei concetti basilari, qualcun altro, invece, pur possedendo una buona capacità espositiva nella lingua inglese, a causa delle continue assenze ha avuto difficoltà a raggiungere livelli positivi. Infine, alcuni alunni particolarmente emotivi manifestano difficoltà nell'esposizione dei concetti acquisiti anche adoperando un linguaggio semplice, pertanto è stato necessario la guida dell'insegnante per infondere fiducia.

Lamezia Terme li 14/05/2019

La docente

Prof.ssa Angela Folino



PROGRAMMA SVOLTO

- Impression trays
- Articulators
- Face – Bows and Pantographs
- Malocclusions and Orthodontic Appliances
- Fixed appliances
- Removable Orthodontic Appliances
- Veneers and Dental Crowns
- Dental Implants
- Composites
- Planning a Removable Partial Denture
- Plaster
- Dental waxes
- Impression Materials
- Resins
- Full dentures
- Porcelain

Lamezia Terme 14/05/2019

La docente
Prof.ssa Angela Folino



ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La programmazione dello studio e delle attività laboratoriali, partendo dalla situazione degli allievi, ha stabilito i seguenti obiettivi:

- Saper realizzare in cera tutti i singoli denti.
- Essersi impadronito delle tecniche di lavorazione necessarie a realizzare tutti i tipi di protesi provvisoria fissa e mobile.
- Saper realizzare in ogni fase di lavorazione elementi di protesi fissa, sia singoli che a ponte.
- Saper realizzare in ogni fase di lavorazione protesi mobili parziali e totali.
- Saper realizzare in ogni fase di lavorazione protesi combinate.
- Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

Metodo e strumenti di lavoro

In base ai suddetti obiettivi è stata adottata una metodologia che comprendesse dapprima lezioni teoriche in classe, avvalendosi dell'ausilio del libro di testo, e successivamente attraverso attività laboratoriali. Ove è stato possibile si è promossa la ricerca su fonti esterne (sono stati utilizzati video didattici), o visite guidate presso altri laboratori. Sono stati forniti agli alunni tutti gli strumenti utili a favorire il loro processo di apprendimento.

Verifiche e valutazioni

Per verificare il grado di conoscenza raggiunto si sono utilizzati: - Interrogazioni orali - Prove strutturate - Prove semi strutturate - Valutazioni dei manufatti I criteri di valutazione utilizzati sono quelli esposti sul piano dell'offerta formativa dell'Istituto e riportati sul registro personale del Docente.

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato in modo costante alla realizzazione del programma proposto, la parte pratica è stata realizzata con molta accuratezza richiedendo maggiore tempo, nella maggior parte dei casi le consegne sono state rispettate, lo studio della parte teorica e dei protocolli di laboratorio sono stati sempre affrontati con tranquillità e con risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe. La partecipazione è stata continua. I livelli di apprendimento sono vari ma complessivamente più che sufficienti grazie alle valutazioni pratiche. Un'attività importante che è stata svolta è l'alternanza scuola lavoro che ha permesso agli studenti di confrontarsi col mondo del lavoro e le relative problematiche..

Lamezia Terme li 14/05/2019

La Docente
Prof.ssa Fabiola De Fazio



PROGRAMMA SVOLTO

Placche diagnostiche e terapeutiche (byte)

Placche diagnostiche e terapeutiche;
placche attive;
Realizzazione di un byte.

Protesi mobile totale;

Anatomia e patologia del paziente edentulo;
Analisi e preparazione del lavoro;
Scelta dei denti;
Tecniche di montaggio e bilanciamento;
Finalizzazione clinica della protes;

Protesi scheletrica;

Analisi del modello e progettazione;
Componenti dello scheletrato;
Realizzazione di uno scheletrito;

Protesi in metallo-ceramica;

Legame tra metallo e ceramica;
Strutture di sostegno alternative;

Protesi con attacchi;

Classificazione degli attacchi;
Posizionamento degli attacchi;
Scelta degli attacchi;

Impianti e dime;

Classificazione degli impianti;

Lamezia Terme li 14/05/2019

La docente
Prof.ssa Fabiola De Fazio



SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio di scienze dei materiali dentali concorre a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Essere in grado di operare comparazioni tra le proprietà ed il campo di utilizzazione dei vari materiali.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologie nel rispetto della normativa vigente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodo e strumenti di lavoro

La metodologia adottata comprende lezioni teoriche in classe, sia frontali che interattive, mappe concettuali, problemsolving, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base, avvalendosi, come strumenti didattici, dell'ausilio del libro di testo, di trattazioni sintetiche degli argomenti trattati, della LIM, di video ed altro materiale pubblicati su classroom. Al fine di promuovere l'interesse degli alunni e di sviluppare le competenze richieste, sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e sono stati effettuati compiti autentici.

Verifiche e valutazioni

Per verificare il grado di conoscenza raggiunto si sono utilizzati: - Interrogazioni orali - Prove strutturate - Prove semi strutturate - Valutazioni dei manufatti I criteri di valutazione utilizzati sono quelli esposti sul piano dell'offerta formativa dell'Istituto e riportati sul registro personale del Docente.

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato in modo costante alla realizzazione del programma proposto, la parte pratica è stata realizzata con molta accuratezza richiedendo maggiore tempo, nella maggior parte dei casi le consegne sono state rispettate, lo studio della parte teorica e dei protocolli di laboratorio sono stati sempre affrontati con tranquillità e con risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe. La partecipazione è stata continua. I livelli di apprendimento sono vari ma complessivamente più che sufficienti grazie alle valutazioni pratiche. Un'attività importante che è stata svolta è l'alternanza scuola lavoro che ha permesso agli studenti di confrontarsi col mondo del lavoro e le relative problematiche..

Lamezia Terme 14/05/2019

Il Docente
Prof.ssa Azzurra Alfieri



PROGRAMMA SVOLTO

Strumenti rotanti

- Strumenti con taglienti geometricamente determinate ed indeterminate. Numero delle taglienti.
- Direzione di impiego
- Mandrini.
- Struttura degli strumenti.
- Truciolatura.
- Raccomandazioni per l'uso corretto.

La polimerizzazione

- Monomeri, polimeri e copolimeri.
- Polimeri naturali e sintetici, termoplastici e termoindurenti.
- Carico di rottura.
- Peso molecolare e grado di polimerizzazione.
- La reazione di polimerizzazione: poliaddizione e policondensazione.
- Tecniche di preparazione e proprietà dei polimeri.
- Additivi e cariche di rinforzo per polimeri.

Resine sintetiche

- Resine sintetiche dentali: caratteristiche generali e classificazione. Resine acriliche.
- Resine acriliche autopolimerizzabili: composizione; reazione di polimerizzazione; proprietà meccaniche, termiche, ottiche, chimiche, biologiche; utilizzi protesici.
- Resine acriliche termopolimerizzabili: composizione, monomero, reazione di polimerizzazione; proprietà delle resine termo polimerizzabili, proprietà meccaniche, variazioni volumetriche; utilizzi protesici; adesione delle resine acriliche ad altri materiali.
- Resine termoplastiche. Resine morbide per ribasature.
- Resine composite: composizione; proprietà; modalità di impiego.
- Normative in vigore per le resine dentali.

Resine composite

Resine composite: composizione e campi di impiego; tipi di composti.

Caratteristiche fisiche delle resine composite.

Assorbimento di acqua: meccanismi di polimerizzazione e fotoindurimento, retrazione da polimerizzazione, resistenza alla flessione e alla compressione, resistenza all'usura-abrasione, compositi con fibre.

Ceramiche dentali

Ceramiche dentali: caratteristiche generali, nascita e diffusione.

Adesione della ceramica, evoluzione.

Cottura della ceramica: rischio di fratture in fase di raffreddamento; leucite.

Tipi di ceramiche. La famiglia delle ceramiche: a base di silicati, ad infiltrazione vetrosa, ossido-ceramiche, ceramiche non ossidiche. Sintesi idrotermica.

Ceramiche dentali ed estetica del dente: translucenza, opalescenza, fluorescenza, luce di Wood, altri fenomeni fotodinamici, rilevamento del colore.



Impianti dentali

Classificazione degli impianti.

La fixture: biocompatibilità del titanio e osteointegrazione; caratteristiche di superficie del materiale; trattamento della superficie degli impianti; bagnabilità; tecniche di irruvidimento delle superfici; disegno e forma dell'impianto; dimensione e numero degli impianti.

Meccanica di connessione: controlli antirotazionali, esagono esterno, esagono interno, trasformazione esagono da interno ad esterno, connessione conica.

Chirurgia implantare: impianti sommersi (a due tempi) e semisommersi (a un tempo); chirurgia programmata extraoralmente.

Monconi di guarigione.

I transfer copying per l'impronta: metodi snap-on e pick-up.

Gli abutment protesici: provvisori; UCLA; in titanio, basi coniche a zero gradi e preangolate, pilastri a cono rovesciato; abutment con meccanica di connessione semplificata; abutment per CAD-CAM; abutment estetici e multi-utility.

Le overdenture.

Le viti di ancoraggio.

Utilizzo protesico: impianti finalizzati al recupero funzionale dei segmenti distali, recupero edentulie multiple interdentali, impianti finalizzati alle monoedentulie, , impianti finalizzati a edentulie totali.

Lamezia Terme li 14/05/2019

La Docente

Prof.ssa Azzurra Alfieri



DIRITTO COMMERCIALE e LEGISLAZIONE SOCIALE

RELAZIONE FINALE

(-Premessa- Il programma e le attività sono stati lievemente modificati on field, a cagione di: **1.** gravi lacune in materia di Cittadinanza attiva e conoscenza della Cost., prerequisiti indispensabili per poter affrontare adeguatamente qualsivoglia arg. *altro*; **2.** stimoli e interessi venuti fuori day by day, osservando e vivendo la vita socio/politico/giuridico/economica, quella vera. Quale docente di una disciplina che tutti i giorni è chiamata a confrontarsi con una realtà in continua evoluzione, la sottoscritta ha ritenuto deontologicamente e professionalmente *più* rilevante e proficuo –e gratificante- assecondare e sostenere e fornire chiavi di lettura e interpretative del mondo circostante, a *lieve* discapito dei contenuti nozionistici, applicando il noto insegnamento: “*Non dare la frutta, ma insegna a coltivare*”).

Competenze disciplinari

La finalità dello studio del diritto e legislazione sociale concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Studiare e applicare la normativa del settore alla quotidiana pratica lavorativa;
- interagire e stipulare contratti con gli altri attori socio/economici.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a casi pratici e reali, documenti, approccio diretto alle fonti normative, così da garantire al massimo l'interesse e la partecipazione degli Studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro “vive” tendenti a far sviluppare le competenze richieste, con l'ausilio di lezioni frontali e/o interattive, problem solving, esame critico di films / docc. e fatti di cronaca politico/sociale.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte: colloqui, analisi di casi pratici, report su argomenti di estrema attualità socio/politica. Per le verifiche in itinere sono state utilizzate prove strutturate di vario genere.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli alunni ha partecipato interattivamente al dialogo educativo e si è impegnata nello studio degli argomenti trattati.

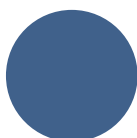
Alcuni Studenti sono emersi per interesse spiccato agli argomenti affrontati e stimolati, applicando un metodo di studio proficuo, dimostrando doti di capacità nell'operare in autonomia.

Altro gruppo ha applicato un metodo di studio adeguato, raggiungendo un sufficiente livello in ordine a conoscenze e competenze standard.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

La Docente

Prof.ssa *Gianfranca Bevilacqua*



PROGRAMMA SVOLTO

1. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Il rispetto della dignità umana
- I diritti inviolabili dell'Uomo
- L'eguaglianza
- Il diritto/dovere al lavoro
- L'indivisibilità dello Stato
- L'irrinunciabilità alla Democrazia
- L'importanza di una scelta di **Legalità**.

2. LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Nozione di contratto
- Elementi essenziali
- Elementi accidentali
- Contratti tipici e atipici
- Vendita
- Appalto
- Mutuo
- Comodato.

3. CENNI DI PROCEDURA CIVILE / PENALE

- Il processo
- I suoi attori
- Gradi di giudizio
- Il principio del *ragionevole dubbio*.

Lamezia Terme li 14/05/2019

La Docente
Prof.ssa *Gianfranca Bevilacqua*



GNATOLOGIA

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della Gnatologia concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
- interagire con lo specialista odontoiatra
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a LIM, materiale pubblicato su classroom, ultime evidenze della letteratura del panorama scientifico internazionale (lettura e interpretazione di abstract da fonti "Pubmed" o altri testi di biomeccanica e fisiopatologia dell'apparato stomatognatico). In particolar modo è stato dato ampio spazio alla trattazione e all'analisi di casi clinici, con rispettivi esempi pratici relativi all'ambiente professionale di lavoro, mettendo in risalto e descrivendo dettagliatamente vari contesti di realtà dalla quale far emergere l'interazione tra ambito odontotecnico e odontoiatrico. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali ed effettuati compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione interattiva, mappe concettuali, problemsolving.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, analisi di casi clinici, trattazione sintetica di argomenti, test di autoverifica svolti in classe, relazioni sintetiche da svolgere come compito per casa. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate di vario genere.

Obiettivi raggiunti

Pur partendo da un livello complessivamente sufficiente nel possesso dei prerequisiti, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità, la maggior parte degli alunni ha partecipato recettivamente al dialogo educativo, anche se per molti l'impegno è stato discontinuo nello studio degli argomenti trattati.

Alcuni ragazzi sono emersi per volontà e metodo di studio adeguato e altri hanno raggiunto obiettivi più che sufficienti, acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza degli argomenti basilari che riescono ad esporre con linguaggio semplice mostrando anche di orientarsi tra gli stessi se guidati dal docente.

Lamezia Terme li 14/05/2019

La docente

Prof.ssa Valeria Torchia



PROGRAMMA SVOLTO

1. ODONTOGENESI E ISTOGENESI DENTALE

Processo di formazione dei denti. Processo di formazione dei tessuti dentali. Istologia dentale e parodontale. Patologie derivanti da sviluppo anomalo della lamina dentaria.

2. PATOLOGIE DEL CAVO ORALE

Le malattie. Cause di malattia. L'alimentazione come fattore di malattia. Patologie del cavo orale dovute a carenza vitaminica. L'infiammazione (flogosi): processo infiammatorio acuto e cronico con esempi pratici. Patologie infettive esogene (virali, batteriche e micotiche). Patologia cellulare. Tumori benigni e maligni. Patologie del dente: carie dentaria, patologie della polpa dentaria (pulpite), parodontopatie. Atrofia dei mascellari. Patologie dell'articolazione temporo-mandibolare. Fratture.

3. PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE

Gli impianti dentali. Classificazione degli impianti. Biocompatibilità e osteointegrazione (fasi dell'osteointegrazione). Carico immediato e differito. Scelta dei siti implantari. Biomeccanica della protesi a supporto implantare. Protesi fissa a supporto implantare. Premolarizzazione dei molari. Alloggiamento passivo.

4. PROTESI MOBILE PARZIALE

Scarico delle forze. Classificazione di Kennedy. Protesi parziali provvisorie. Protesi scheletrata. Protesi combinata.

5. ORTOGNATODONZIA

Protocollo terapeutico. Mezzi di indagine. Eziologia delle disarmonie cranio-facciali. Il fine ortognatodontico: la normocclusione (classificazioni di Angle e Andrews). Movimenti possibili in ortognatodonzia. Apparecchiature mobili e fisse.

6. PROTESI FISSA

Caratteristiche generali. Analisi dei pilastri. Preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse. Corone singole complete. Corone parziali. Perni moncone, Richmond, cappette radicolari. I ponti. Altri tipi di protesi fissa.

7. PROTESI MOBILE TOTALE

Definizione e classificazione. Principi di tenuta. Analisi clinica del paziente. Esami extraorali e intraorali. Stabilità protesica. Requisiti delle impronte in protesi totale mobile. Importanza della zona neutra. Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi.

Lamezia Terme li 14/05/2019

Il docente

Prof. Valeria Torchia



SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

- Acquisizione del valore del proprio corpo in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità per una maggiore padronanza motoria e per affrontare e superare al meglio le difficoltà relative all'età adolescenziale.
- Consolidamento di una cultura sportiva, intesa anche come capacità di valutare i risultati ottenuti e di individuare i raccordi con le altre materie.
- Completamento dello sviluppo corporeo tramite l'utilizzo di attività sportive.
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Metodo e strumenti di lavoro

Lezione frontale, libri di testo, utilizzo della LIM, classroom.

Lavoro a coppie, gruppi e squadre in palestra.

Uscite didattiche.

Verifiche e valutazione

Prove scritte e orali, produzione di compito autentico.

Prove pratiche, prove motorie. Osservazione sistematica durante l'attività didattica.

Obiettivi raggiunti

- Miglioramento delle prestazioni personali nei due giochi sportivi praticati.
- I livelli tecnici raggiunti dagli alunni si attestano su valori buoni, in alcuni ottimi.
- La conoscenza delle regole, delle tecniche e delle tattiche degli sport praticati.
- L'utilizzazione delle proprie capacità motorie in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- L'integrazione nel lavoro di gruppo nel rispetto del proprio ruolo e di quello di compagni, avversari ed arbitri.
- La collaborazione all'organizzazione d'attività e all'arbitraggio degli sport praticati.
- La palestra come luogo d'ascolto, di lavoro e di confronto.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Il Docente
Prof. Massimo Viola



PROGRAMMA SVOLTO

- Elementi di anatomia del corpo umano
- Elementi di fisiologia dell'esercizio fisico
- Potenziamiento fisiologico: capacità condizionali
- L'attività sportiva in ambienti naturali
- L'aspetto educativo e sociale dello sport
- Sport individuali
- Sport di squadra
- Elementi di teoria e metodologia dell'allenamento sportivo
- La tecnica nello sport
- Le regole e i principi di tattica negli sport di squadra
- La Pallacanestro: regolamento, tecnica e tattica
- La pallavolo: regolamento, tecnica e tattica

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Il Docente
Prof. Massimo Viola



MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della matematica concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Capacità di utilizzo dei concetti fondamentali nella risoluzione di problematiche reali
- Capacità di astrazione nell'applicazione dei concetti teorici

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati nel loro significato fondamentale, senza troppe dimostrazioni teoriche per permettere l'acquisizione delle competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso uso degli strumenti informatici quali: LIM, slide sulle lezioni svolte e condivise su classroom. Sono stati svolti compiti autentici nella risoluzione di problematiche reali e traducibili in linguaggio matematico per incentivare l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare: lezione frontale, lezione interattiva, mappe concettuali, problemsolving.

Verifiche e valutazioni

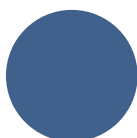
Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati prove scritte.

Obiettivi raggiunti

La classe, mediamente ha raggiunto un profitto medio sufficiente, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità. Alcuni alunni hanno partecipato sempre positivamente al dialogo educativo, con un impegno costante, raggiungendo buoni risultati. Altri con un discreto impegno, partecipazione ed interesse hanno raggiunti risultati più che sufficienti, mentre alcuni con scarso interesse nei confronti della materia, hanno manifestato partecipazione e impegno non adeguati, raggiungono, a stento, la quasi sufficienza con conoscenza basilare degli argomenti con un linguaggio semplice e spesso è stato necessario guidarli opportunamente.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Il docente
Prof. Giuseppe Pugliano



PROGRAMMA SVOLTO

Studio di funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Proprietà delle funzioni.
- Grafici di funzioni.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Limiti.
- Calcolo di limiti.
- Funzioni continue.
- Discontinuità di una funzione in un punto.
- Tipi di discontinuità

Le derivate

- Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
- Calcolo di alcune derivate elementari.
- Regole di derivazione.
- Retta tangente a una curva.
- Teoremi.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima.
- Punti di flesso.
- Studio di funzione.
- Studio di una funzione polinomiale intera.
- Studio di una funzione razionale fratta.
- Differenziale di una funzione

Gli integrali

- Primitiva di una funzione.
- Il concetto di integrale indefinito e prime proprietà.
- Calcolo di semplici integrali indefiniti.
- Area del trapezoide.
- L'integrale definito.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree.
- Solidi di rotazione.
- Lunghezza di una curva.

Statistica

- Introduzione alla statistica: indici di posizione e indici di variabilità.
- Indici di dispersione: Scarto semplice medio e scarto quadratico medio.
- Cenni di calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni e combinazioni.



Calcolo delle Probabilità.

- Definizioni della probabilità.
- Cenni sulla Legge dei Grandi Numeri.
- Eventi compatibili e incompatibili.
- Probabilità condizionata.
- Le distribuzioni congiunte.
- Rappresentazioni grafiche.
- Covarianza, indice di Pearson, Retta di regressione.
- La distribuzione Gaussiana.
- Applicazioni nel settore agrario.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

Il docente
Prof. Giuseppe Pugliano



RELIGIONE

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari

Lo studio della Religione Cattolica è opzionale dunque stimola, negli Studenti, la coerenza nelle scelte fatte. Inoltre contribuisce al conseguimento di un più maturo senso di disponibilità verso gli altri, favorendo la partecipazione sistematica e spontanea al lavoro di classe. Alla fine del percorso di studi si auspica il conseguimento delle seguenti competenze

- ✦ Conoscere qualche linea essenziale della dottrina sociale della Chiesa e comprendere il pensiero cattolico sui grandi problemi sociali.
- ✦ Saper offrire qualche parere tra le posizioni della Chiesa e le proprie, o quelle dominanti. Comprensione che il rispetto della vita è un valore inviolabile. Comprensione della legge morale come tutela della libertà dell'uomo.

Contenuti analizzati

1. La Chiesa e le chiese in cammino: come comprendere la duplice valenza: carismatica e istituzionale.
2. la Bibbia: quale verità e quali verità ci sono su un testo sacro così antico.
3. Il Bene, il Vero, la Bellezza: nel mondo e confrontato con il testo biblico.
4. La vita dei Cittadini liberi nella prospettiva della Dottrina Sociale della Chiesa.

Metodo e strumenti di lavoro

L'unica lezione settimanale, alla sesta ora, non sempre ha favorito un dialogo disteso e lucido. Tuttavia gli argomenti sono stati sostenuti con il supporto, oltre al libro di testo, con di presentazioni Power-point, docu-film, racconti letterari di vita. Per favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità di base; per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Obiettivi raggiunti

Tenendo conto delle difficoltà oggettive – classe articolata, sesta ora, frequenti uscite anticipate – si è potuto stabilire un clima collaborativo e costruttivo, stimolando la consapevolezza di poter contribuire alla crescita umana e sociale, ottenendo un più maturo senso di disponibilità verso gli altri e favorendo la partecipazione sistematica e spontanea alla vita di Classe.

Lamezia Terme lì 14/05/2019

La docente
Prof.ssa Emanuela Ciccomartino



ALLEGATO 1



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna(adesempio,indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
 ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a.....

Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	20		



Scanned with
CamScanner

ALLEGATO 2



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Alunno/a

Classe

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'ALUNNO
	INADEGUATO	PARZIALE	INTERMEDIO	AVANZATO	
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della scienza dei materiali dentali. PUNTEGGIO MASSIMO: 4	0,5-1	1,5-2,5	3	3,5-4	-----
2. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione. PUNTEGGIO MASSIMO: 4	0,5-1	1,5-2,5	3	3,5-4	-----
3. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici PUNTEGGIO MASSIMO: 4	0,5-1	1,5-2,5	3	3,5-4	-----
4. Padronanza delle competenze professionali laboratoriali specifiche rispetto agli obiettivi posti dal prodotto e/o dalle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro realizzazione e/o risoluzione. PUNTEGGIO MASSIMO: 8	0,5-2	2,5-5	6-7	7,5-8	-----
TOTALE PUNTEGGI=VOTO COMPLESSIVO				/20

